

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Prosperi Costantino
Data	16/3/1616	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Lucca
Incipit	Con molte faccie, e tutte horrende m'ha presentato		
Contenuto	Si rammarica dei travagli che Prosperi sta attraversando, ma non se ne deve spaventare. La quiete è una cosa preziosa, ma Rinaldi non ne gode. Lui non ha la preoccupazione della "Casa" perché ha lasciato l'incombenza a suo fratello [Antonio Rinaldi], tenendo per sé tanto denaro quanto basta per vivere bene. Ha sentito lodi riguardo alle sue rime e che le sue prose suscitano diletto: è onorato da amici e parenti, eppure si sente infelice.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, p. 168		
Compilatore	Chiesa Federica		
